

Paesaggio ed ecomuseo. L'ecomuseo del paesaggio di Parabiago



Raul Dal Santo

Coordinatore Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago

agenda21@comune.parabiago.mi.it

L'Ecomuseo (M. Maggi)

IL PATTO CON IL QUALE
un accordo non scritto ma generalmente condiviso

LA COMUNITÀ SI IMPEGNA A
saper utilizzare il proprio patrimonio culturale
un largo coinvolgimento dei cittadini

PRENDERSI CURA DEL Territorio
per aumentarlo anziché consumarlo
non solo in senso fisico ma anche come storia della popolazione

In altre parole

Un processo di cittadinanza attiva che, attraverso il principio della sussidiarietà (art. 118 Costituzione italiana), abbia come fine la cura del paesaggio e del patrimonio (art. 9 Cost.) per il progresso materiale e spirituale della società (art. 4 Cost.) e il pieno sviluppo della persona (art. 3 2[^] comma Cost.)

Sussidiarietà

- art 118 Costituzione: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”.



Il paesaggio e il patrimonio

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. **Tutela il paesaggio** e il patrimonio storico e artistico della Nazione. (art. 9 Cost.)



Progresso della società

art 2 cost: la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei **doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale**.

art 4 cost: ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al **progresso materiale o spirituale della società**.

Sviluppo della persona

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il **pieno sviluppo della persona umana** e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

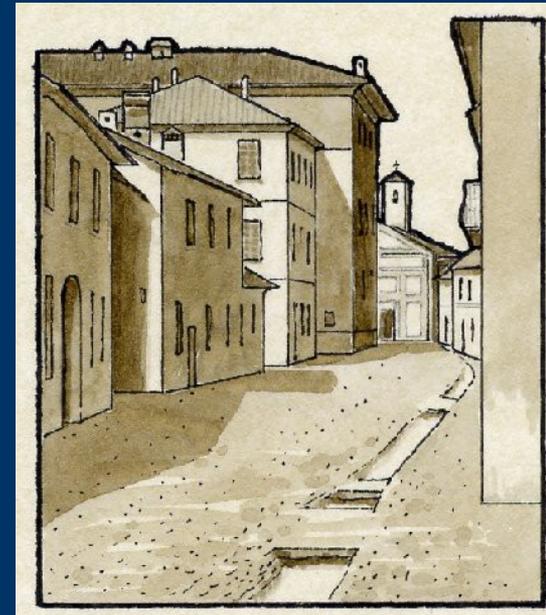


L'ingrediente più importante



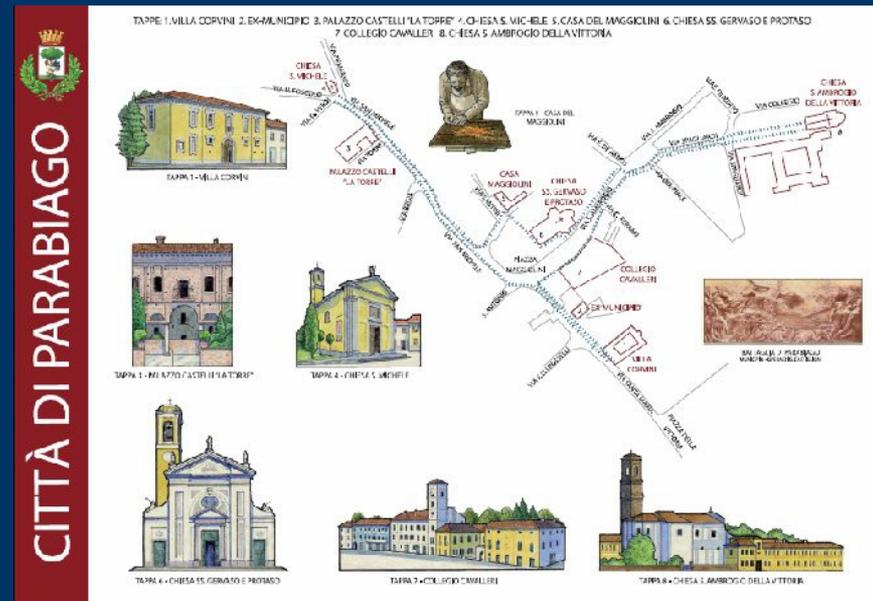
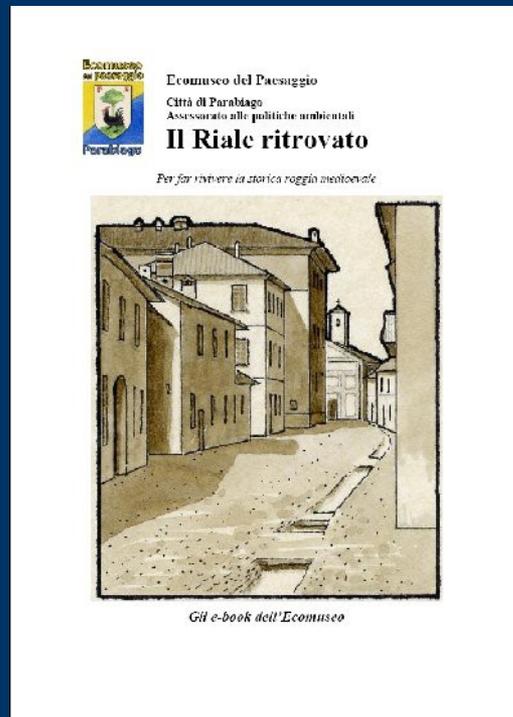
Un esempio: il Riale ritrovato

- 2009 Studio
- 2009 1[^] pubblicazione
- 2009 1[^] campagna di lavoro
- 2009/10 Progettazione partecipata
- 2010 Finanziamento del Parco Mulini
- 2010 2[^] campagna di lavoro
- 2010 Ri-Apertura Riale
- 2011 3[^] campagna di lavoro
- 2011 2[^] pubblicazione
- 2012 Inserimento nel piano urbanistico
- 2014 Accordo con consorzio fiume Olona e Distretto agricolo Valle Olona



La pubblicazione

Nel settembre del 2009 è stato diffuso l'opuscolo "Il Riale ritrovato" e nel gennaio del 2010 è stata completata l'audioguida "Itinerario del Riale".

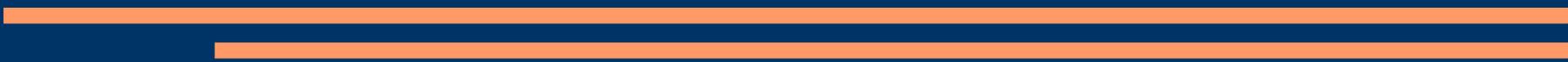


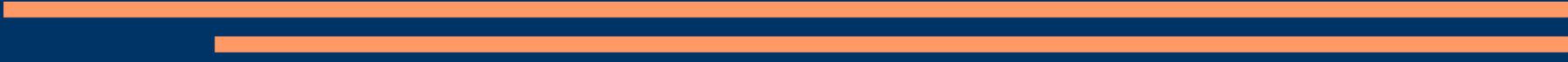
La 1^a campagna di lavoro

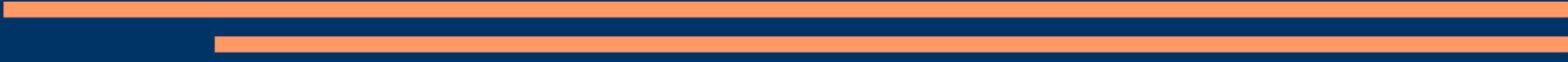
Il 27 settembre 2009 “Alla ricerca del Riale perduto” con attività di pulizia, scavo e visite guidate.

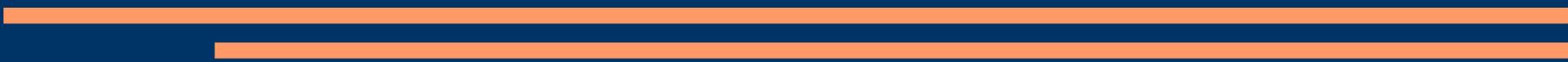


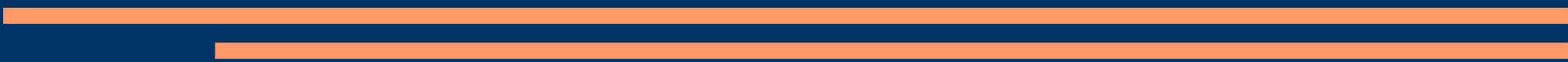




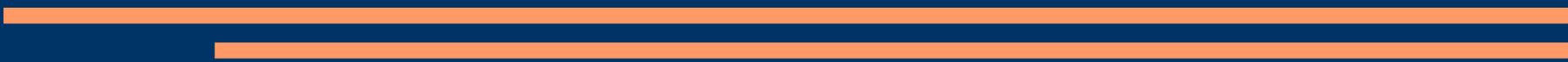


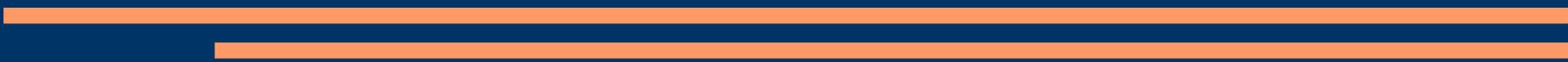


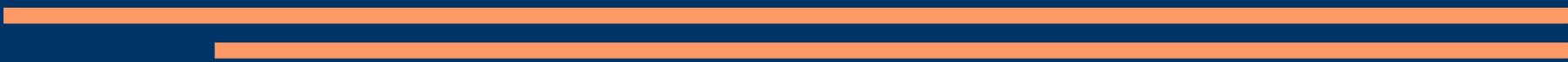


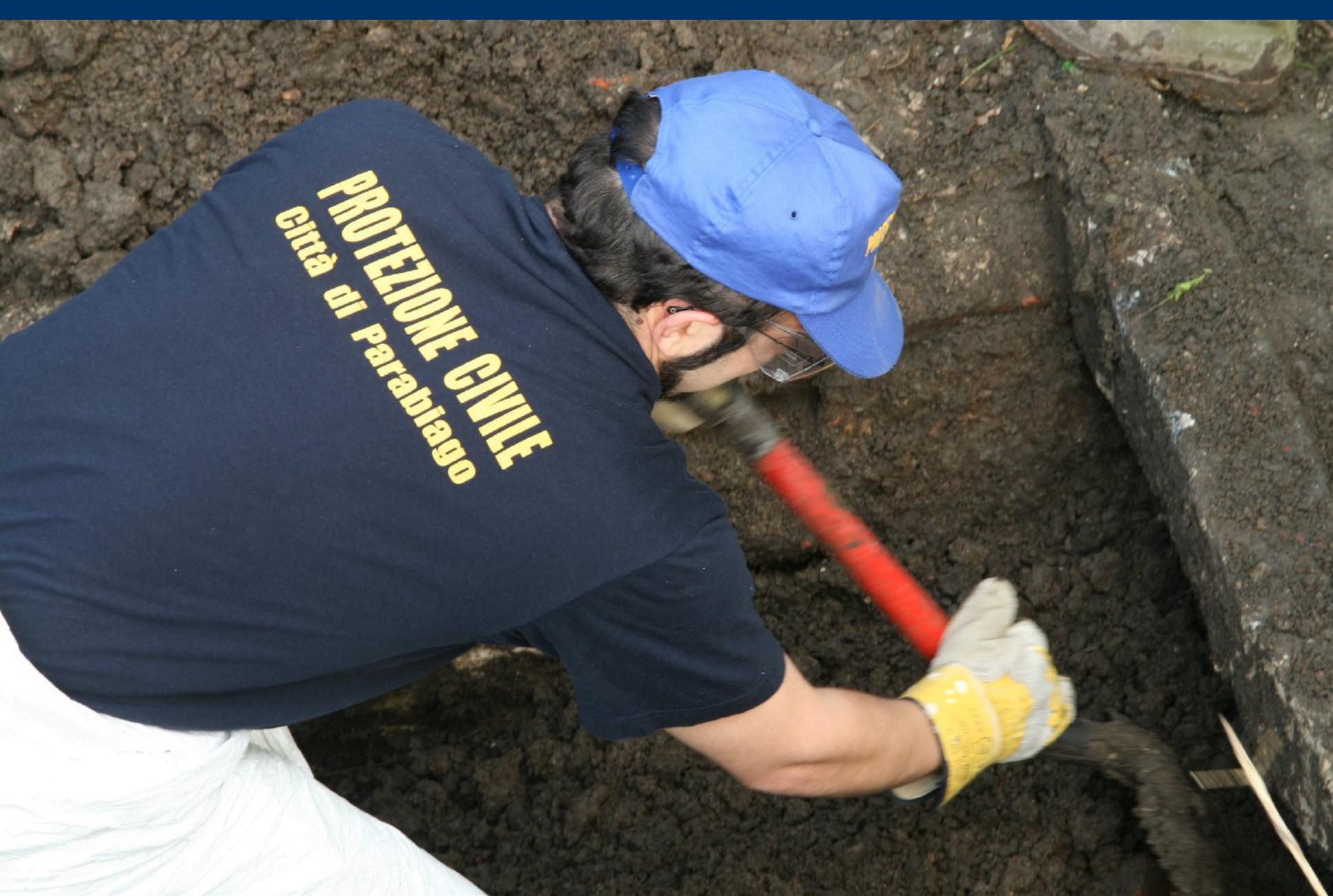




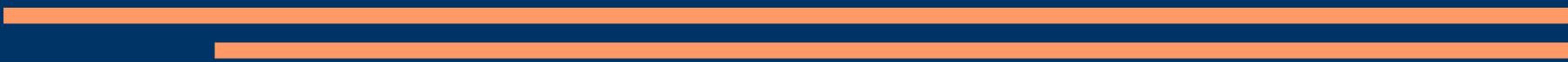


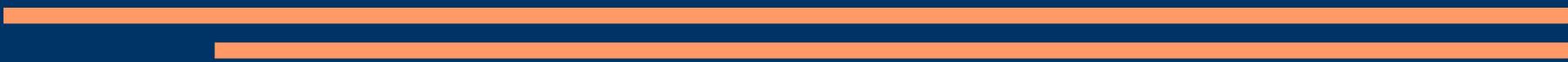






PROTEZIONE CIVILE
Città di Parabiago











La progettazione partecipata

2009/10 e 2010/11 Attività didattiche per l'osservazione e la progettazione partecipata del riuso dell'area.













La progettazione partecipata

I ragazzi vogliono riutilizzare il Riale come zona umida con finalità naturalistica

Progetto di riqualificazione del

RIALE



Noi vorremmo modificare l'entrata del parco mettendo un cartello ad arco con scritto: "Parco del Riale" e anche qualche indicazione in modo che la gente passando possa fermarsi e capire come ha avuto origine questo parco e avere anche informazioni su di esso.

La parte iniziale del sentiero, dove si trova il cartello, è tuttora molto fangosa, quindi abbiamo pensato di ricoprirla di ghiaia, come tutto il resto del percorso che si prolunga attraverso campi fino ad arrivare alla zona dove sono state ritrovate delle tracce del Riale. Lungo il sentiero si potrebbero mettere, distanziati in modo eguale, panchine e cestini.



Nella zona dove sono state ritrovate alcune tracce del Riale potremmo fare sorgere uno stagno artificiale recintato, con piante acquatiche, tartarughe, pesci rossi e rane. Si potrebbero poi mettere degli alberi vicino al recinto e panchine per riposarsi.

Prima di fare tutto questo però bisognerebbe bonificare il terreno estirpando le erbacce e alberi malati o morti, e ripiantarli. Bisognerebbe anche raccogliere l'enorme quantità di sporcizia presente.

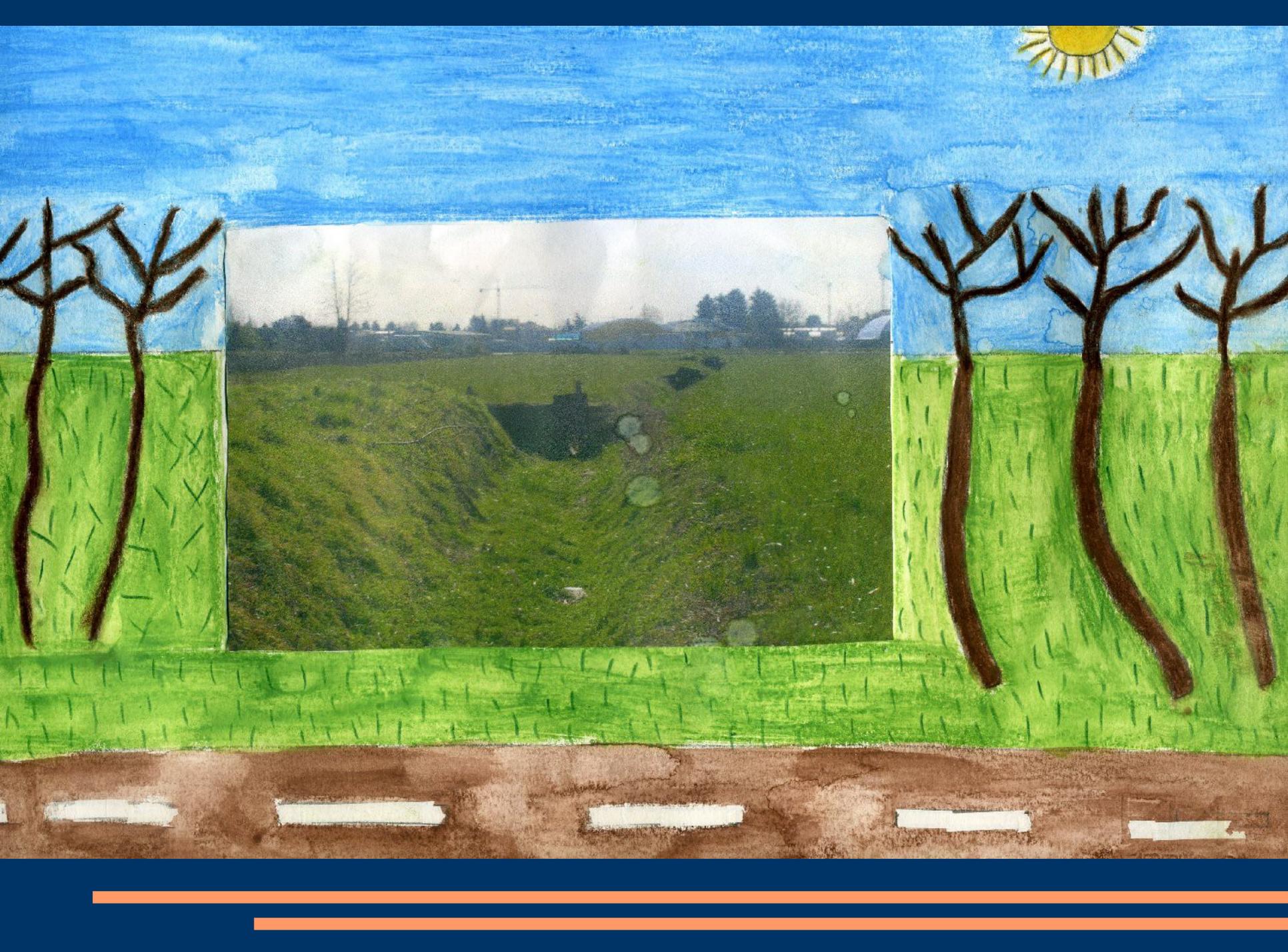


Lorenzo
Brom in elia

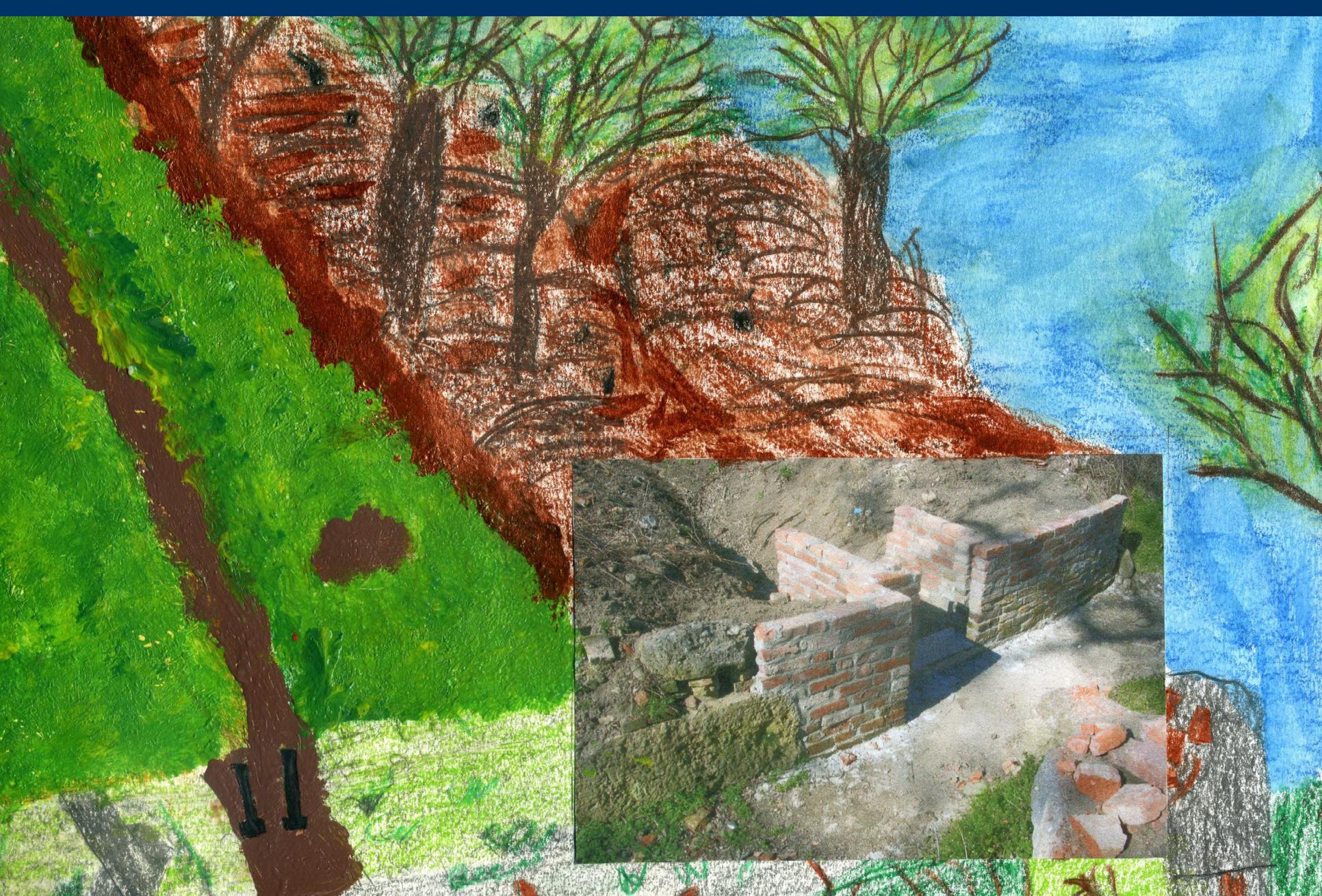
Milardi
Riccardo

Thomas
Schlecht

Daniel
Nicola



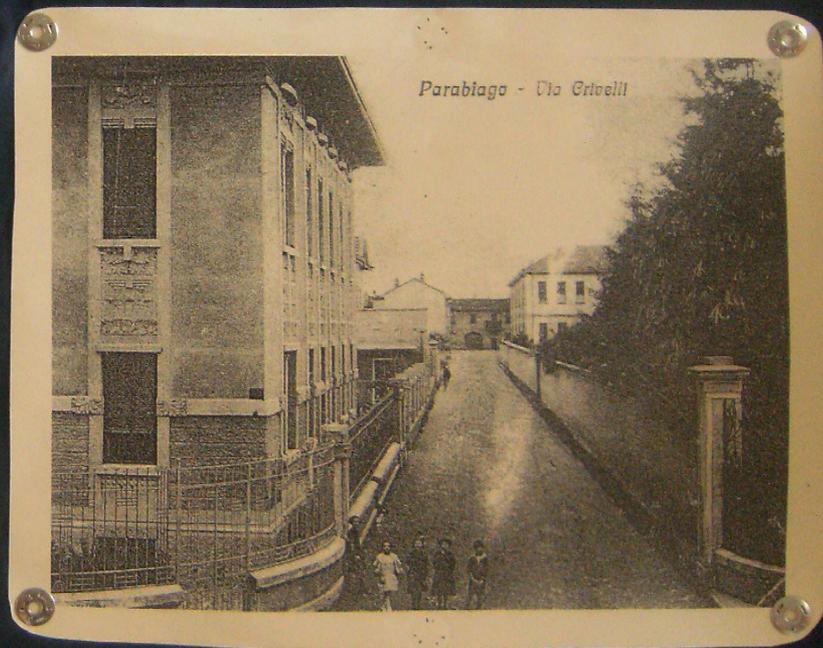


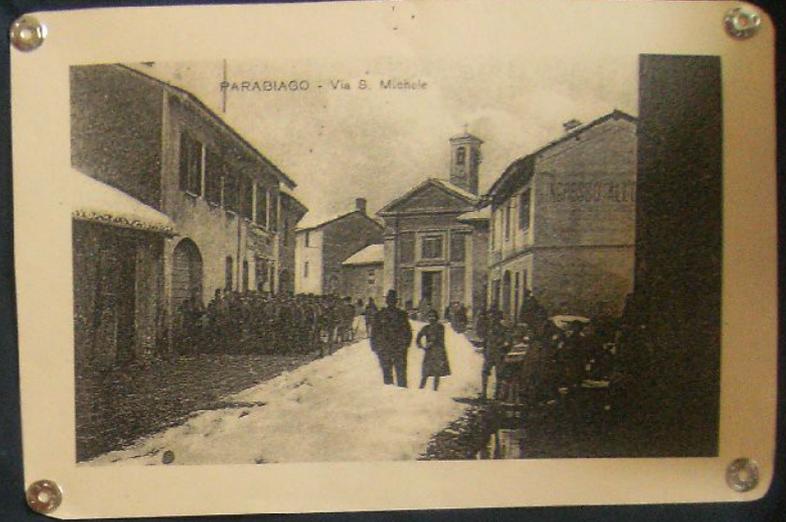






Via S. Michele





PARABIAGO - Via S. Michele



Via S. Michele



Il finanziamento

Nel 2010 il Comune di Parabiago ha realizzato opere idrauliche per reimmettere acqua nella roggia



PRIMA



DOPO

La 2^a campagna di lavoro

Il 17 ottobre 2010 sono stati fatti nuovi lavori risagomatura degli argini.









Apertura Riale

Il 17 ottobre 2010 immissione di acqua e riapertura del Riale.









Inserimento nello strumento urbanistico



Accordi di gestione con agricoltori e consorzio fiume Olona

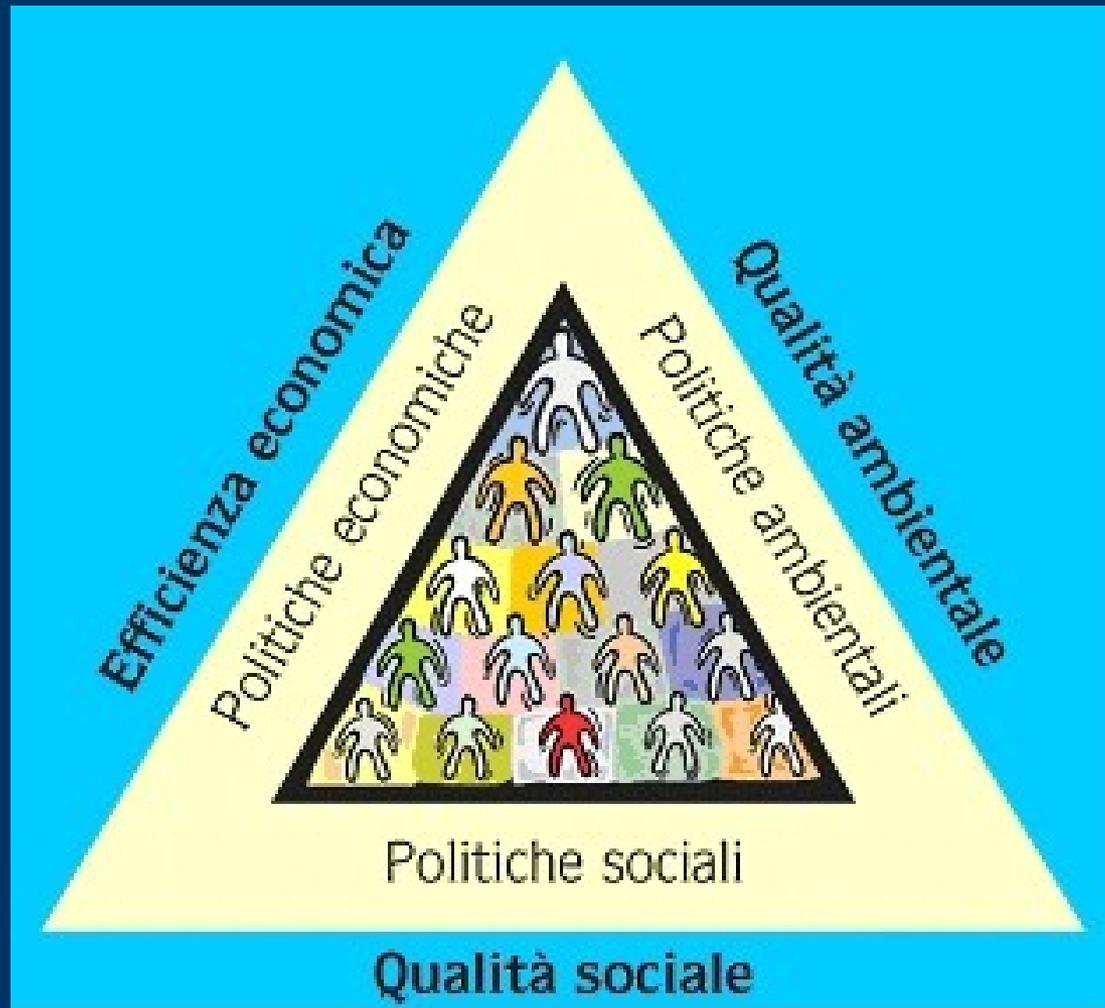


Lo sviluppo sostenibile

1987 "RAPPORTO BRUNDTLAND"
("Our common future")

Viene definito il concetto di sviluppo sostenibile: "uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni". La protezione dell'ambiente non viene più considerata un vincolo allo sviluppo, bensì una condizione necessaria per uno sviluppo duraturo

I tre lati dello sviluppo...



Lo sviluppo locale

“Considero assodato che lo sviluppo sia sostenibile, quindi reale, solo a condizione che si realizzi in armonia con il patrimonio culturale e che contribuisca alla sua vitalità e crescita. Ne risulta, come corollario, che non si ha sviluppo senza la partecipazione effettiva, attiva e consapevole della comunità detentrica del proprio patrimonio.”

(cfr. H. De Varine. *Le radici del futuro*, Clueb 2005, p. 8-9).

Un processo educativo

1. Individuare il patrimonio a livello locale è un processo educativo

2. Lo sviluppo locale è un processo educativo

Educação de adultos: um campo e uma problemática Di Rui Canário, António Nóvoa

Patrimonio, formazione e sviluppo

“Tutto questo arriva finalmente a riconoscere il valore del patrimonio e della sua gestione condivisa nella formazione del cittadino e nella sua partecipazione consapevole allo sviluppo del suo territorio”.

H. de Varine, 2014 dal blog <http://hugues-interactions.over-blog.com/>

Sindrome Culturale

*“Qui non c’è
paesaggio!”*

significa che qui
non c’è nulla che
meriti di essere
guardato e
CURATO.



Rimedi alla sindrome culturale

- ② L'educazione al paesaggio
- ② Il museo
- ② L'ecomuseo

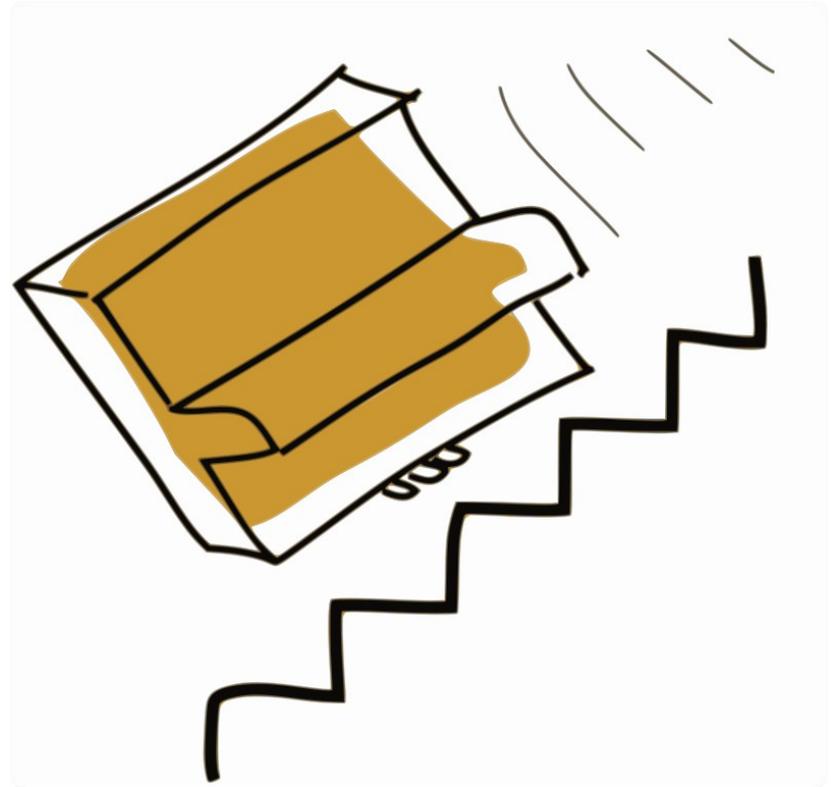


Educazione al paesaggio

1. partecipazione
 2. informazione
 3. educazione e interpretazione
 4. capacitazione
-
-

1. *La scala della partecipazione*

5. Dare appoggio a iniziative
 4. Agire insieme
 3. Decidere insieme
 2. Consultare
 1. Informare
- (da Ray Lorenzo ABCittà)



2. Interpretare ed educare

Affascinare, non spiegare.

Meravigliare, non illustrare.

Coinvolgere, non insegnare.

In queste poche parole si può sintetizzare cosa è
l'interpretazione ambientale e culturale

(<http://www.culturaturanatura.it/stiamo-lavorando-per.htm> 1)

Un esempio di interpretazione

- Installazione teatralizzata del progetto TASSO (agenda 21 Est Ticino)



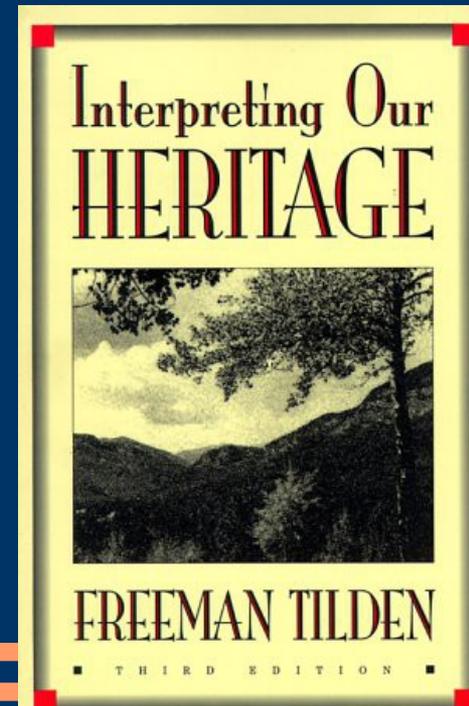
Affascinare, non spiegare.
Meravigliare, non illustrare.
Coinvolgere, non insegnare.



L'interpretazione

- ...”è un’attività educativa che ha lo scopo di rivelare i significati e le relazioni attraverso l’uso di argomenti originali, per mezzo di esperienze dirette, illustrazioni multimediali, piuttosto che attraverso una semplice enunciazione di un fatto”.

(Freeman Tilden, 1957)



I principi di Tilden

1. L'interpretazione che non mette in relazione ciò che è descritto o mostrato con la personalità e l'esperienza individuale del visitatore, sarà inevitabilmente sterile.
 2. L'informazione in quanto tale non è interpretazione. L'interpretazione è una rivelazione che si basa sull'informazione, ma le due categorie sono totalmente differenti. Tutte le interpretazioni contengono comunque informazioni.
-
-

I principi di Tilden

3. L'interpretazione è un'arte che combina diverse arti. Questa affermazione è valida sia quando i materiali presentati siano di natura scientifica che storica o architettonica. Ogni arte, in quanto tale, può essere insegnata nei suoi elementi essenziali.



I principi di Tilden

- 4. Lo scopo principale dell'interpretazione non è istruire, ma provocare.
- 5. L'interpretazione dovrebbe aspirare a presentare il tutto piuttosto che una parte. L'interpretazione dovrebbe riferirsi all'Uomo nella sua totalità piuttosto che in alcuni suoi aspetti o fasi.



**The chief aim is
not instruction,
but
provocation.**
Freeman Tilden

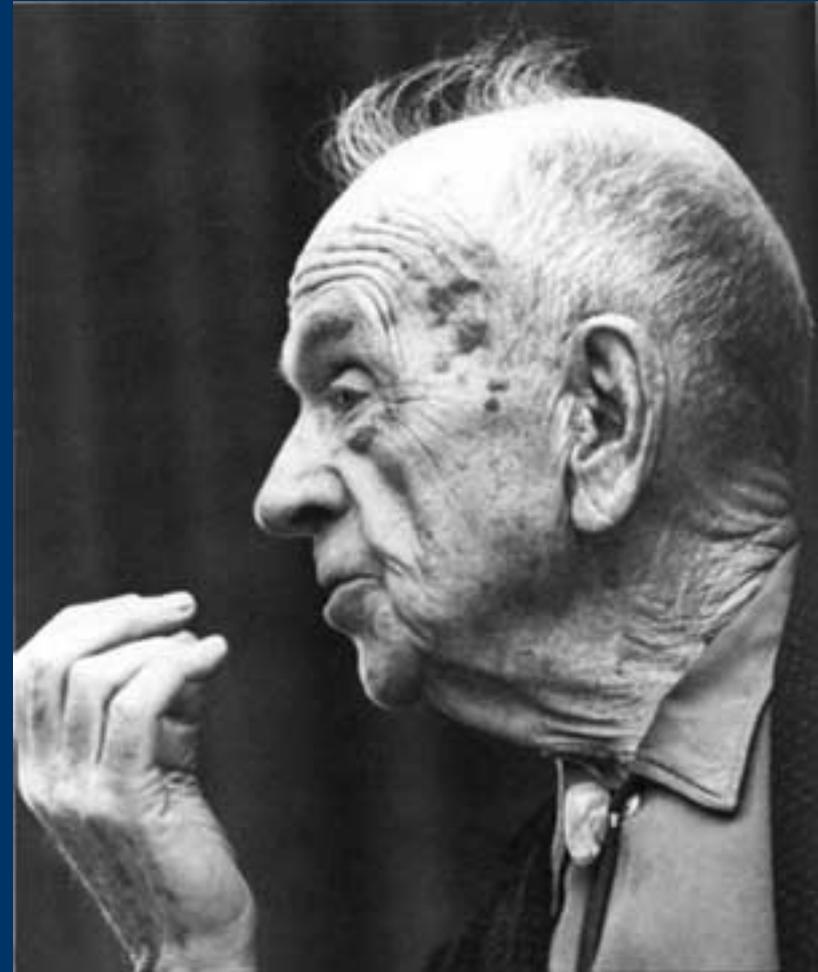
L'interpretazione per i ragazzi non deve essere una diluizione di quella per gli adulti, ma deve seguire un suo fondamentale diverso approccio, per questo deve avere differenti programmi.

- 6. L'interpretazione per i ragazzi non deve essere una diluizione di quella per gli adulti, ma deve seguire un suo fondamentale diverso approccio, per questo deve avere differenti programmi.



Perché interpretare?

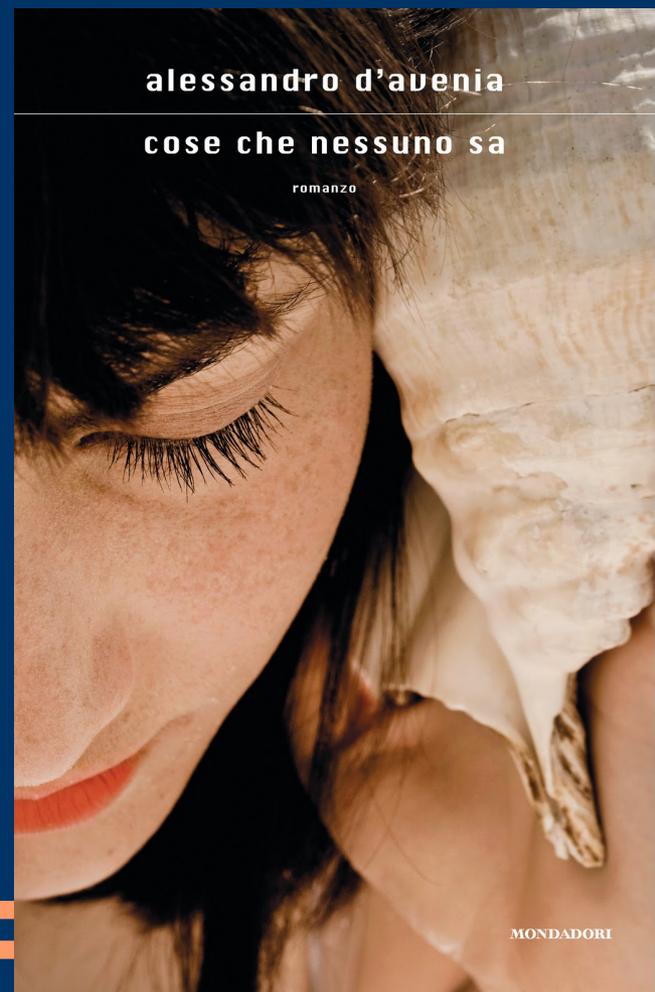
- Through interpretation, understanding;
- through understanding, appreciation;
- through appreciation, protection.



Raccontare storie

“Così è la bellezza:
nasconde delle storie,
spesso dolorose. Ma solo
le storie rendono le cose
interessanti...”

Alessandro D'Avenia - *Cose che
nessuno sa*, 2011



Una storia per la dimenticata chiesa dei “matti”



Una regina a Parabiago

- 2008 Studio
 - 2008 Pubblicazione
 - 2008 Evento rievocativo/di progettazione
 - 2009 Visite guidate
 - 2009 1^ Giornata rievocativa
 - 2010 2^ Giornata rievocativa
 - 2011 3^ Giornata rievocativa
 - 2011-2 Apertura periodica del monumento
-
-

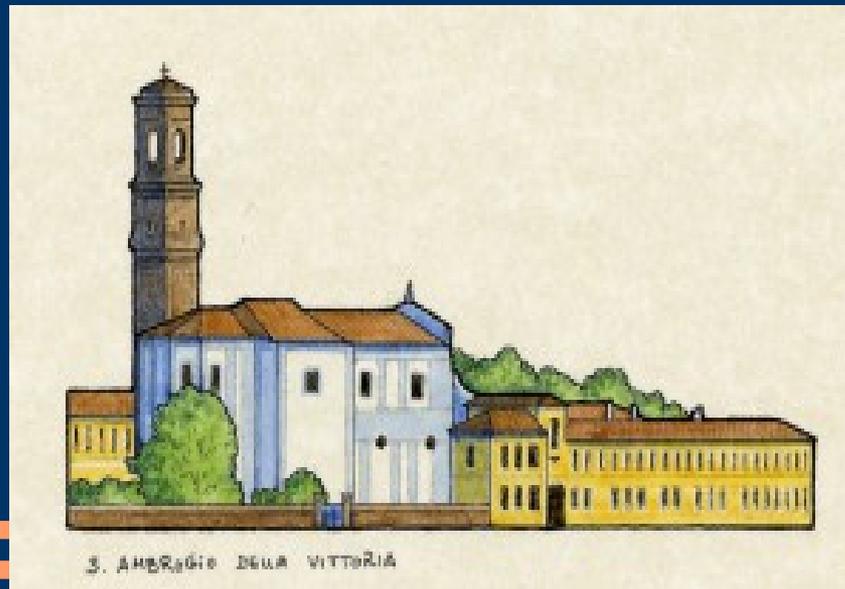
Lo studio e la pubblicazione

Nel corso del 2008 sono state ricercate informazioni storiche con studio di documenti di archivio ed è stato diffuso l'opuscolo "Una regina a Parabiago".



Evento rievocativo e di progettazione

Il 18 novembre 2008 passeggiata guidata al monumento nazionale di Sant' Ambrogio della Vittoria, rinfresco narrante “il banchetto della regina”

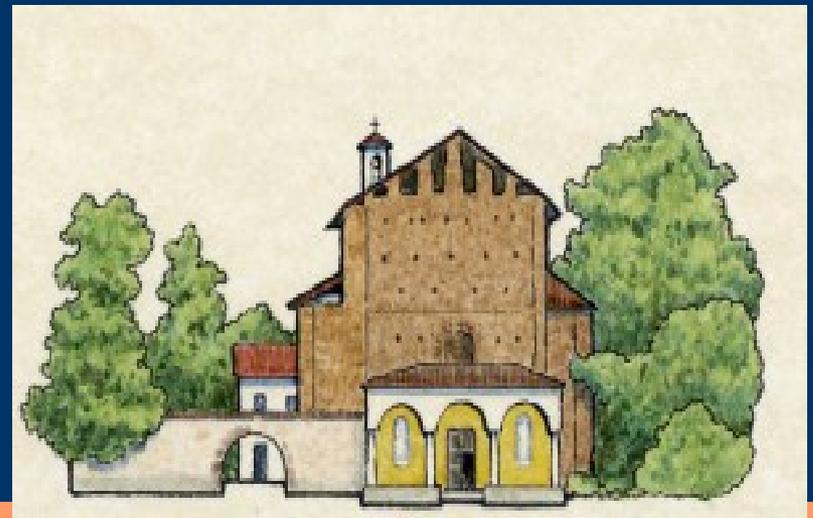
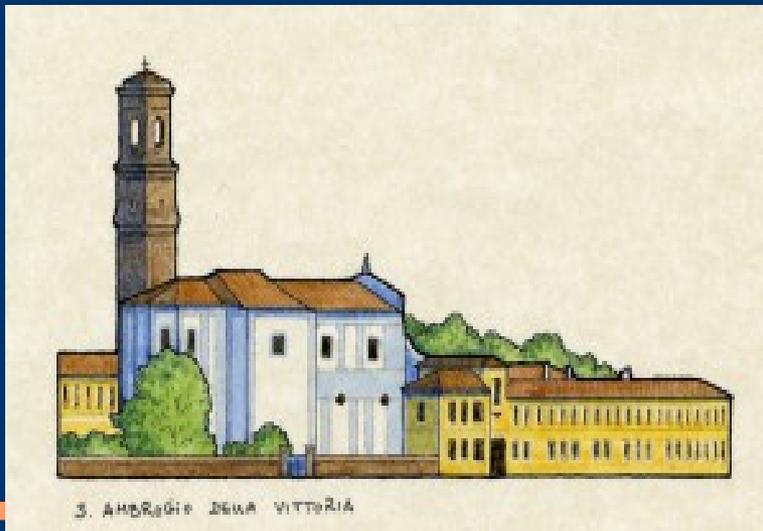






Visite guidate

Il 17 maggio 2009 percorso guidato fra i due monumenti nazionali: chiesa di S. Ambrogio della Vittoria e chiesa della Madonna di Dio 'l Sa





Giornate rievocative

Nel giugno 2009, 2010 e 2011 rievocazione storica della visita della principessa Elisabetta di Brunswick al convento dei monaci cistercensi









Apertura periodica al monumento

Anni 2011/12/13/14 l'associazione "Fabbrica di Sant' Ambrogio" ha programmato aperture periodiche ed eventi nella chiesa di Sant'ambrogio con lo scopo di promuovere il suo recupero e valorizzazione.



Educazione: risultato e processo

- Spostare l'attenzione dal risultato al processo
(B. Munari)



Educazione

“Se sento, dimentico;
se vedo, ricordo;
se faccio, comprendo”.

(Confucio)

se gioco imparo



Se sento, dimentico



se vedo, ricordo



se faccio, comprendo



se gioco imparo



Educazione a Parabiago

- L'Ecomuseo di Parabiago, in collaborazione con il Museo Storico Culturale Carla Musazzi di Parabiago, realizza percorsi di educazione al paesaggio rivolti principalmente ai ragazzi delle scuole, ma anche agli adulti, genitori e nonni.



Educazione a Parabiago

- Le finalità di queste attività educative, che hanno coinvolto negli ultimi 8 anni oltre 4300 ragazzi di Parabiago, possono essere riassunte in cinque punti principali:
 1. CONOSCERE il nostro paesaggio.
 2. Imparare a vedere come presupposto per imparare ad AGIRE in modo corretto.
 3. RISPETTARE cioè conservare il paesaggio.
 4. TRASMETTERE il paesaggio alle generazioni future.
 5. COINVOLGERE diverse generazioni e culture.
-
-

Educazione a Parabiago

- I ragazzi vengono interessati tramite lezioni frontali, visite guidate, attività di coinvolgimento dei familiari, rielaborazione e/o progettazione partecipata in classe, approfondimento interculturale anche utilizzando il dialetto locale quale mezzo veicolare di apprendimento.
-
-

Esempi

Pubblicazioni varie

Un pacchetto didattico ad uso delle scuole.

Una novella storica.

Pannelli illustrativi.

Un sentiero autoguidato.

La ricostruzione teatrale di eventi del passato.

Un concorso fotografico.

Una raccolta di oggetti fra la popolazione.

Una festa pubblica.

Visite guidate.

Una esposizione temporanea.

Una rete di punti di interpretazione.

Capacitazione



Capacitazione

<http://ecomuseuamazonia.blogspot.it/p/iv-rencontre-internationale-des.html>

IV Encontro Internacional de Ecomuseus e
Museus Comunitários

Belém , Pará, 12 – 16 de junho 2012

Tema central: Patrimônio e Capacitação dos
Atores do Desenvolvimento Local

Il tema della conferenza: Patrimonio e Capacitazione

In portoghese , il tema scelto è chiamato "Patrimônio e Capacitação ", la seconda parola è più o meno equivalente a quello inglese " Empowerment ". Abbiamo intenzione di discutere le varie azioni intraprese in una comunità , al fine di aiutare i suoi membri a sviluppare e / o acquisire la conoscenza, le pratiche , le tecniche che consentano loro di essere protagonisti del proprio sviluppo , vale a dire per il miglioramento delle le loro condizioni di vita, in un modo sia sostenibile che responsabile.





SEMEC











Grazie per l'attenzione

Strada del Signù – I Sec. d.C.?

Per informazioni:
<http://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/>
agenda21@comune.parabiago.mi.it